

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4980 del 01/10/2018
Oggetto	FC08T0042. VARIANTE ALLA CONCESSIONE DET-AMB-2017-4604 AVENTE AD OGGETTO L'UTILIZZO DI AREE DEMANIALI DEL RIO DELL'ACQUA IN LOCALITÀ SAN VITTORE DI CESENA NEL COMUNE DI CESENA (FC). CONCESSIONARIO: GESCO S.R.L. USO: MANUFATTI PER SCARICHI
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5208 del 28/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno uno OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico**

---

**OGGETTO: VARIANTE ALLA CONCESSIONE DET-AMB-2017-4604 AVENTE AD OGGETTO L'UTILIZZO DI AREE DEMANIALI DEL RIO DELL'ACQUA IN LOCALITÀ SAN VITTORE DI CESENA NEL COMUNE DI CESENA (FC)**  
**CONCESSIONARIO: GESCO S.R.L.**  
**USO: MANUFATTI PER SCARICHI**  
**PRATICA: FC08T0042**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a esiguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

**VISTE** in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";

- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì Cesena prot. n. 68886/146 del 14/9/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

#### **RICHIAMATE:**

- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia – Romagna n. 9747 del 31/07/2015 con oggetto “*Concessione di area del demanio idrico in sponda dx del Rio dell’Acqua in località San Vittore nel Comune di Cesena (FC). Concessionario GES.CO SRL UNIPERSONALE. Revoca determinazione dirigenziale n.3815 del 14/04/2010 pratica FC08T0042 sede di Cesena*” rilasciata alla Ditta Gesco S.r.l. Unipersonale, avente sede legale nel Comune di Cesena. La concessione, con scadenza al 31/12/2020, è relativa all’occupazione di un’area demaniale di circa 307,20 mq. in sponda dx del Rio dell’Acqua per attraversamenti e scarichi individuata al Fg. 161, fronti mappali 50,52,1052 in località San Vittore nel Comune di Cesena (FC);
- la determinazione rilasciata da Arpae n. 4604 del 31/08/2017 con oggetto “*Variante di concessione relativa all’utilizzo di aree demaniali del Rio dell’Acqua nel Comune di Cesena loc. San Vittore di Cesena. Concessionario GES.CO SRL UNIPERSONALE*” con cui si assentiva la variante alla determinazione n. 9747/2015 concedendo l’occupazione di 307,20 mq di area demaniale in sponda dx del Rio dell’Acqua alla ditta *GES.CO SRL UNIPERSONALE*, con scadenza al 31/12/2022, per uso attraversamento e scarichi come elencato nel seguito:
  - n. 6 attraversamenti pedonali di cui
    - n. 5 di lunghezza inferiore a 10,00 metri
    - n.1 attraversamento aereo di lunghezza di m. 64,40
  - n. 3 tombinamenti (occupazione complessiva di mq. 307,20) di cui:
    - n. 1 di m. 44,00x3,00
    - n. 1 di m. 45,40x3,00
    - n. 1 di m. 13,00x3,00
  - n. 21 scarichi di cui:
    - n. 17 con tubo in PVC diam. 200 mm
    - n. 3 con tubo in cls del diam. 600 mm
    - n. 1 con tubo in cls del diam. 250 mm già concesso con Determina n. 4604/2017;

L’area demaniale oggetto della concessione è individuata negli elaborati cartografici conservati nel fascicolo istruttorio;

**VISTA** l'istanza, corredata degli allegati tecnici, registrata al protocollo PGFC/2018/9217 del 08/06/2018 e le integrazioni dei documenti necessari per l'avvio del procedimento acquisiti con nota PGFC/2018/10106 del 25/06/2018, con la quale il Sig. Amadori Flavio in qualità di legale rappresentante della *GES.CO SRL UNIPERSONALE (P.IVA 00143350403)* con sede legale nel Comune di Cesena, ha chiesto lo spostamento del tubo in cls del diam. 250 mm dalla attuale collocazione in sponda destra in sponda sinistra del Rio dell'Acqua. La modifica consiste nella realizzazione di un nuovo scarico, in sostituzione di quello esistente, di acque trattate provenienti dal nuovo depuratore posto in sinistra idrografica e nella successiva chiusura dello scarico posto in destra a servizio dell'impianto di depurazione da dismettere. Lo scarico è costituito da condotta in calcestruzzo del diametro DN 250 e costituisce modifica alla concessione rilasciata da Arpae n. 4604 del 31/08/2017;

**DATO ATTO:**

1. che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
2. che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. 2987 del 27/08/2018, trasmessa e registrata al protocollo Arpae PGFC/2018/13941, ha rilasciato il nulla osta idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30.07.2015, n. 13, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni recepite nell'art. 2 del Disciplinare, parte integrante del presente atto;
3. che il richiedente ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PGFC/2018/15411 del 25/09/2018;
4. che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e non rientra nel campo di applicazione del DPR 20 ottobre 1998 n. 447, art. 1, comma 1 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**DATO ATTO**, altresì, che il richiedente:

5. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul CCP 16436479 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 20/06/2018, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
6. ha già versato il deposito cauzionale di € 6728,71 in data 15/03/2010 con bollettino postale VCY 056;
7. ha versato i canoni fino all'anno 2018 compreso;

**RITENUTO:**

- di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante del presente atto, a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;

**SU PROPOSTA** del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assentire la modifica alla determinazione n.4604 del 31/08/2017 rilasciata da Arpae. Pratica

FC08T0042;

2. di confermare alla *GES.CO SRL UNIPERSONALE (P.IVA 00143350403)* con sede legale nel Comune di Cesena l'occupazione dell'area demaniale del Rio dell'Acqua per uso attraversamento e scarichi come elencata nel seguito:
  - 6 attraversamenti pedonali di cui
    1. n. 5 di lunghezza inferiore a 10,00 metri
    2. n.1 attraversamento aereo di lunghezza di m. 64,40
  - n. 3 tombinamenti (occupazione complessiva di mq. 307,20) di cui:
    1. n. 1 di m. 44,00x3,00
    2. n. 1 di m. 45,40x3,00
    3. n. 1 di m. 13,00x3,00
  - n. 21 scarichi di cui:
    1. n. 17 con tubo in PVC diam. 200 mm
    2. n. 3 con tubo in cls del diam. 600 mm
    3. e uno scarico con tubo in cls del diam. 250 mm posto in sponda destra da chiudere;
3. di assentire alla chiusura dello scarico con tubo in cls del diam. 250 mm posto in sponda destra dopo la realizzazione del nuovo depuratore e del nuovo scarico in sponda sinistra;
4. le aree sono individuate catastalmente al Fg. 161, fronte Mappali 50 – 52 – 1261 – 1272 – 1052 del Comune di Cesena (FC);
5. **di confermare la concessione n. 4604 del 31/08/2017 in tutte le sue parti compreso il disciplinare con scadenza al 31/12/2022;**
6. di confermare il deposito cauzionale di € 6728,71, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti, che verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
7. di confermare che il canone annuo solare è invariato ed è pari a € 4356,85 compreso di rivalutazione ISTAT anno 2018. Il canone deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 0760102400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDR. STB453;
8. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
9. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i;
10. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui al Disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente parte integrante del presente Atto;
11. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. 2987 del 27/08/2018 che si consegna in copia semplice al concessionario;
12. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni ed i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

13. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**DI STABILIRE CHE:**

14. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
- per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
  - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;
  - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
15. il presente provvedimento, emesso da Arpae (C.F. 04290860370), è già stato assoggettato a registrazione fiscale a cura del concessionario in data 11/10/2017 al n. 2.467 serie 3 dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Cesena (FC);
16. il presente atto non modifica gli importi del canone e non comporta ulteriore registrazione ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131;
17. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
18. il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

**La Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Dr. Carla Nizzoli)\***

*\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

**DISCIPLINARE**

ad integrazione del disciplinare parte integrante della determina n.4604 del 31/08/2017 con sostituzione dell'articolo n. 1 e nuovo articolo n. 9. Pratica FC08T0042.

**Articolo 1**

**OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione dell'area demaniale del Rio dell'Acqua per uso attraversamento e scarichi come elencata nel seguito:
  - 6 attraversamenti pedonali di cui
    1. n. 5 di lunghezza inferiore a 10,00 metri
    2. n.1 attraversamento aereo di lunghezza di m. 64,40
  - n. 3 tombinamenti (occupazione complessiva di mq. 307,20) di cui:
    3. n. 1 di m. 44,00x3,00
    4. n. 1 di m. 45,40x3,00
    5. n. 1 di m. 13,00x3,00
  - n. 21 scarichi di cui:
    6. n. 17 con tubo in PVC diam. 200 mm
    - n. 3 con tubo in cls del diam. 600 mme chiusura dello scarico con tubo in cls del diam. 250 mm posto in sponda destra dopo la realizzazione del nuovo depuratore e realizzazione del nuovo scarico in sponda sinistra;

Tale area è individuata catastalmente al Fg. 161, fronte Mappali 50 – 52 – 1261 – 1272 – 1052 del Comune di Cesena (FC).

**Articolo 9**

**PRESCRIZIONI NULLA OSTA IDRAULICO**

Il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui al nulla osta idraulico n.2987 del 27/08/2018 sottoscritto per accettazione, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di cui all'art. 19 L.R. 30.07.2015, n. 13:

*"- omissis - di condizionare l'opera di scarico esistente alle seguenti prescrizioni:*

*la durata del presente nulla-osta idraulico è stabilita, a partire dalla data della presente determina, pari a quella prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da ARPAE per l'occupazione;*

1. *l'area in alveo investita dalle acque dello scarico, per un tratto di circa m. 4,00 baricentrico ad esso, dovrà essere rivestita in pietrame o in calcestruzzo. La difesa dovrà essere estesa al fondo ed alla sponda sinistra del corso d'acqua al fine di garantirne la stabilità.*

2. *Lo scarico in destra idrografica posto a servizio del vecchio impianto di depurazione da dismettere dovrà essere rimosso in ogni sua parte ed il tratto di alveo su cui insiste rinaturalizzato.*
3. *Il presente nulla osta ai soli fini idraulici concerne unicamente interventi ricadenti nell'ambito fluviale, pertanto l'uso e/o l'occupazione di tutte le aree private eventualmente necessarie al mantenimento delle opere esistenti dovrà essere concordata dal richiedente con i rispettivi proprietari. 4. il Concessionario adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza durante gli interventi di manutenzione dell'opera di scarico. L'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi. Ogni modifica e intervento alle opere assentite e alla loro destinazione d'uso e/o allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione concedente ARPAE, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna - sede di Cesena.*
5. *La manutenzione e la pulizia dell'area oggetto di istanza sono a carico del richiedente. Si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta all'ARPAE e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Romagna, sede di Cesena (FC) i soli lavori necessari a mantenere la sezione idraulica dell'alveo libera e pulita da vegetazione, sedimenti e occlusioni, che possano essere di ostacolo al libero deflusso delle acque nell'intero tratto posto all'interno dello stabilimento produttivo, e la manutenzione ordinaria dell'opera di scarico. Il materiale, eventualmente accumulatosi per effetto della corrente, dovrà essere rimosso e trattato secondo la normativa vigente. L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Romagna, sede di Cesena si riserva comunque la facoltà di prescrivere a carico del richiedente, nel periodo di vigenza della concessione, ulteriori interventi di manutenzione di cui si dovesse ravvisare necessità per il mantenimento dell'opera esistente.*
6. *L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati alle opere del richiedente qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di segnalazione e conservazione di propria spettanza*
7. *L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo. A riguardo il Concessionario dovrà verificare l'opportunità di dotare lo scarico di valvola di sicurezza (a clapet o di altro tipo) in rapporto alla quota di ingresso delle acque nella condotta rispetto alla quota della massima piena del Rio dell'Acqua, al fine di impedire possibili rigurgiti. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa sono a totale carico del Richiedente, restando inteso che l'Amministrazione interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.*
8. *Nessun onere potrà ricadere sull'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Romagna in relazione alle opere esistenti oggetto del presente nulla osta idraulico.*
9. *Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nella perimetrazione di area a rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Stante la collocazione dei beni in una zona perimetrata con pericolosità idraulica, il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica.*
10. *L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.*

*11. In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna-sede di Cesena, può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal Servizio concedente.*

*12. La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme sopra richiamate.*

*13. Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa. - omissis -"*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**